

I poliziotti: no al derby di Natale «È festa, fateci stare con le famiglie»

Bologna, la lettera a prefetto e questore: abbiamo i ranghi ridotti. La replica: la partita si giocherà

di **Nicola Bianchi**
Massimo Selleri

BOLOGNA

Anche i poliziotti hanno il diritto di trascorrere una festività con i propri cari. Questo è il titolo di un comunicato con cui i sindacati di polizia Siulp, Sap, Coisp e Siap chiedono al questore di Bologna, Gianfranco Bernabei, e al prefetto di Bologna, Patrizia Impresa, di rinviare il derby tra Virtus e Fortitudo che si disputerà nella giornata di Natale. Il motivo principale di questa istanza è legato al diritto non scritto, si legge nella nota sindacale, di poter consentire a più poliziotti possibili di non lavorare in una giornata che è tipicamente dedicata alla famiglia. Una delle ragioni secondarie è legata al costo per l'erario di disputare una manifestazione del genere quando si celebra una delle feste più importanti del calendario.

Non è la prima volta che sotto le Due Torri si disputa una partita di pallacanestro il giorno di Natale: ci sono tre precedenti, ma è la prima volta che si disputa un derby. Inoltre a complicare le cose il fatto che per l'occasione la Virtus abbia allestito tra i padiglioni della Fiera di Bologna una struttura temporanea

che contiene più di 8mila spettatori e che circa 4mila biglietti siano stati venduti in maniera libera e senza controllare dove batte il cuore di chi li ha acquistati, per cui molti tifosi virtussini siederanno vicino a quelli fortitudini. Il tutto costringe a un utilizzo massivo delle forze dell'ordine per una stima che supera le 300 unità. Molti poliziotti si trovano a dover lavorare in un giorno in cui si pensavano a casa coi propri parenti. L'istanza è stata comunque rifiutata sia dal questore che dal prefetto di Bologna. «Massimo rispetto per i sindacati - spiega subito il capo della polizia cittadina, Gianfranco Bernabei -, ma il nostro compito è quello di garantire lo svolgimento regolare di un evento sportivo come il derby, tra l'altro di immensa importanza per la città, e l'ordine pubblico. Per la prossima settimana abbiamo già fissato un incontro coi rappresentanti delle due tifoserie alle quali rivolgeremo la raccomandazione di un tifo civile, senza nessun tipo di esagerazioni». Sulla stessa lunghezza d'onda le parole del prefetto Impresa: «Garantiamo tutte le manifestazioni e facciamo sempre il massimo perché gli eventi si possano svolgere tutto l'anno, assicurando la sicurezza dei soggetti protagonisti e degli spettatori. Il

discorso vale anche per questo caso in cui, comunque, affermo che la tutela dei lavoratori sarà rispettata e i loro diritti garantiti».

Anche l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive ha dato parere positivo al fatto che si giochi il giorno di Natale, anche se lo stesso organismo si riserva di adottare alcuni provvedimenti per facilitare il lavoro delle forze dell'ordine evitando che vi siano incidenti. Resta il fatto che i rilievi sindacati appaiano tardivi, dato che il calendario di basket è stato compilato ad agosto così come è degli stessi giorni la notizia che si sarebbe giocato in una struttura provvisoria. Inoltre, i biglietti disponibili per questa gara sono stati venduti in appena due giorni a dimostrazione di quale sia la passione delle due tifoserie. Resta, però, il tema di quanto sia giusto lavorare il giorno di Natale, ma questo è un argomento che non riguarda solo i poliziotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CAMPO 300 AGENTI
Quattromila biglietti già venduti e città in fermento
Le istituzioni: «Incontreremo le due tifoserie»

BASKET CITY

Virtus e Fortitudo, la storica sfida

Se Bologna è nota come Basket City, un motivo è il derby: 105 scontri tra Virtus e Fortitudo (59-46 per le Vu nere). Due squadre che hanno vinto 17 scudetti, 9 Coppe Italia, 3 Supercoppe italiane, 2 Euroleghe, una Coppa delle coppe. Il momento di massimo splendore l'hanno vissuto tra la fine degli anni '90 e i primi 2000.



Peso: 81%



Il derby di basket tra Virtus e Fortitudo giocato nel gennaio 2017 (Alive)

Chi lavora nei giorni festivi



I settori

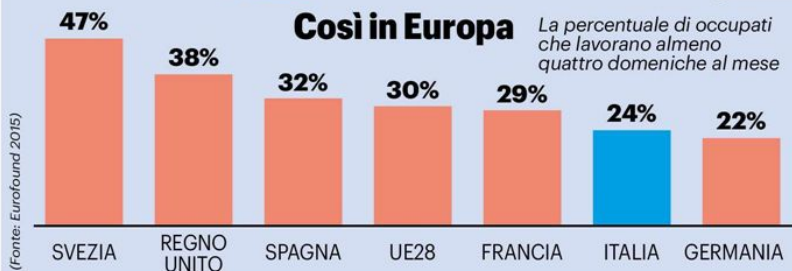
Dove si lavora la domenica

(numero di dipendenti - dati Istat)



Così in Europa

La percentuale di occupati che lavorano almeno quattro domeniche al mese



5 MILIARDI
L'impatto sul Pil della chiusura di una domenica su due

95MILA
La riduzione degli occupati dovuta alla quota del 50% di chiusure nei festivi

19,5 MILIONI
Le famiglie italiane che fanno shopping la domenica

(Fonte: Istituto Cattaneo)



Peso: 81%